



*Metodologie didattiche
innovative nel curriculum per
competenze*

*La classe capovolta
e
gli EAS*

Luisa Anna Maria Giordani

La classe capovolta

- Grazie alla *flipped classroom* **ogni alunno diventa davvero protagonista della propria formazione**
- In classe vengono proposte attività che puntano all'apprendimento, ma anche all'esperienza.
- L'insegnante diventa un **tutor**, un **facilitatore**, una **guida** per le varie esperienze laboratoriali, di gruppo o individuali. Potrà predisporre attività di recupero o consolidamento per chi ne ha bisogno, ma anche sfidare le eccellenze con qualcosa che li valorizzi davvero.
- Eseguire gli stessi compiti in classe, affiancato da insegnanti e compagni **riduce il senso d'inadeguatezza e previene l'abbandono.**
- L'insegnante sarà più consapevole di come lo studente apprende. Avrà il polso della situazione, perché sarà presente nel momento fondamentale dell'apprendimento , quello che prima si svolgeva nelle case degli studenti.
- Non occorrono grandi investimenti

I materiali didattici

- **I materiali possono essere prodotti dai docenti della classe oppure reperiti in rete.** Dal 2007 ad oggi i contenuti disponibili per il settore education si sono moltiplicati a dismisura. ([YouTube EDU](#), [BIGnomi](#), [Repetita Treccani](#), [OilProject](#))
- Per registrare le lezioni ci sono applicazioni e software totalmente gratuiti che sono facilissimi da utilizzare . Per registrare lo schermo del computer si può usare il sito [Screencast-O-Matic](#). Su iPad e tablet Android : Show Me ([iOS](#)), Educreations ([iOS](#)) ed Adobe Voice ([iOS](#)), oppure Lensoo Create ([Android](#)) e UTGreat Whiteboard ([Android](#)).

LEZIONE MULTIMEDIALE

AIUTO DEI GENITORI



A CASA



USO STRUMENTI

La classe capovolta

La classe capovolta

1 REMEMBER

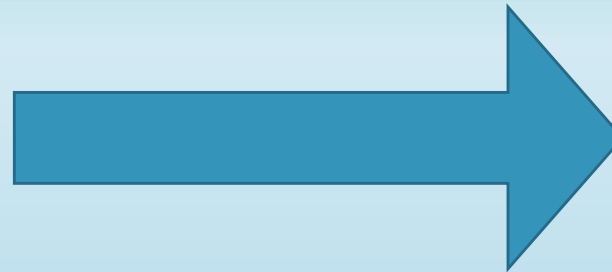
2 UNDERSTAND

3 APPLY

4 ANALYZE

5 EVALUATE

6 CREATE



A CASA



A SCUOLA

La classe capovolta

- <https://www.youtube.com/watch?v=cECymCi4EFw>
- <https://www.youtube.com/watch?v=vWqGUEweiCk>

Un esempio , Italo Calvino:

<https://www.youtube.com/watch?v=C2t8feyYqUA>

<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/page/Page-5df81b9a-376a-4119-b8b1-1f3880a84814.html>



L'episodio di apprendimento situato

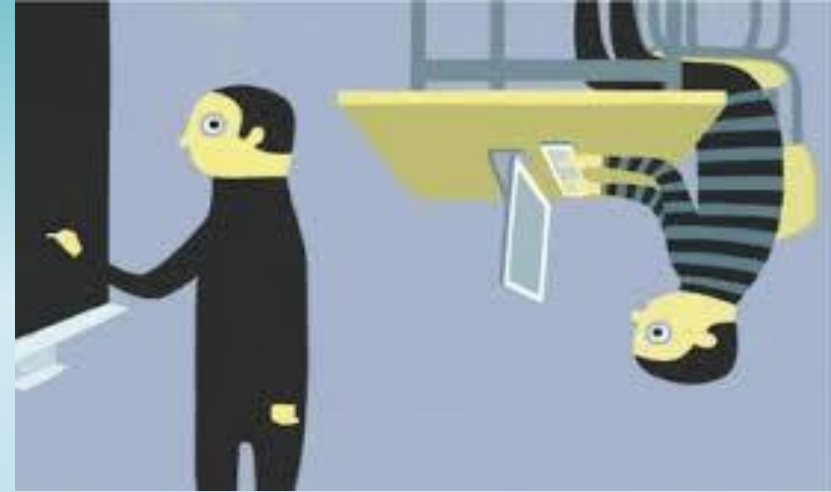
«Un EAS è una porzione di azione didattica, ovvero l'unità minima di cui consta l'agire didattico dell'insegnante in contesto; in quanto tale esso costituisce il baricentro a partire dal quale l'intero edificio della didattica si organizza».

(Rivoltella 2013)

Che cosa è

- Può essere visto come un oggetto di apprendimento (LO), circoscritto e auto-consistente
- Ha il fine di progettare esperienze di apprendimento situato
- Propone compiti autentici e vuole promuovere apprendimento significativo (Ausubel)

I presupposti teorici



- *Freinet e la “scuola del fare” (1920 ca.)*
- *Flipped lesson: la lezione rovesciata (Mazur, 1991)*
- *Mobile Learning e micro-learning (Pachler, 2007)*

EAS : Fase preparatoria

Azioni insegnante

1. Assegna compiti
2. Espone *framework* concettuale
3. Fornisce uno stimolo

Azioni studente

1. Svolge i compiti
2. Ascolta
3. legge

Logica didattica

➤ *Problem solving*

Eas : Fase operatoria

Insegnante

1. Definisce i tempi dell'attività
2. Organizza il lavoro individuale e/o di gruppo

Studente

1. Produce e condivide un artefatto

Logica didattica

Learning by doing

Eas : fase ristrutturativa

Insegnante

1. Valuta gli artefatti
2. Corregge le *misconceptions*
3. Fissa i concetti

Studente

1. Analizza criticamente gli artefatti
2. Sviluppa riflessione sui concetti attivati

Logica didattica

Reflective learning

Il lavoro a casa nel metodo EAS

- svolgere azione di recupero e rinforzo dei prerequisiti necessari ad affrontare la fase operatoria in aula
- permettere emersione delle rappresentazioni sul nuovo oggetto di studio
- mettere in relazione il nuovo contenuto con le esperienze pregresse degli discenti e i relativi significati
- familiarizzare con il lessico che verrà utilizzato nell'EAS
- favorire una prima ricognizione esplorativa sul tema



Funzione di anticipazione

Il debriefing

Analisi dell'esperienza integrando:

1. aspetti interni (emozioni)
2. aspetti esterni (fatti/azioni)
3. dimensione temporale (passato, presente e futuro)
4. dimensione sociale (confronto tra punto di vista soggettivo e collettivo).

Grazie per l'attenzione !

